

## Delibera n. 25/2016

Procedimento sanzionatorio avviato con delibera n. 109/2015 nei confronti di Trenitalia S.p.A. ai sensi del d.lgs. 70/2014 per violazioni del regolamento (CE) n. 1371/2007. Chiusura per avvenuto pagamento in misura ridotta.

L'Autorità, nella sua riunione dell'8 marzo 2016

VISTO l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito,	VISTO	l'articolo 37	del decreto	o-legge 6	dicembre	2011.	n. 201.	convertito.	CC
--	-------	---------------	-------------	-----------	----------	-------	---------	-------------	----

modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i., che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di

seguito: Autorità);

VISTO il regolamento (CE) n. 1371/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio

relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario;

VISTO il decreto legislativo 17 aprile 2014, n. 70, recante la disciplina sanzionatoria per

le violazioni delle disposizioni del citato regolamento (CE) n. 1371/2007;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689, recante modifiche al sistema penale ed in

particolare l'articolo 16 ("Pagamento in misura ridotta");

VISTO il regolamento per lo svolgimento dei procedimenti sanzionatori di competenza

dell'Autorità, approvato con delibera n. 15/2014 del 27 febbraio 2014;

VISTO il regolamento sul procedimento sanzionatorio per le violazioni delle disposizioni

del regolamento (CE) n. 1371/2007 relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario, approvato con delibera n. 52/2014 del 4 luglio 2014 ed

in particolare l'articolo 5, comma 2;

VISTA la delibera n. 109/2015 del 10 dicembre 2015, notificata con nota prot. n.

8117/2015 del 15 dicembre 2015, con la quale si avviava un procedimento ai sensi del d.lgs. 70/2014 in relazione ai fatti esposti nel reclamo presentato dal Sig. Davide Franceschetti, pervenuto in data 25 agosto 2015 (prot. 2015/4221) ed integrato in data 10 settembre 2015 (prot. 2015/4352), per l'eventuale adozione nei confronti di Trenitalia S.p.A. di un provvedimento sanzionatorio concernente la violazione dell'art. 27, paragrafo 2, del regolamento (CE) n.

1371/2007;

VISTO l'articolo 18, comma 2, del d.lgs. 70/2014 che prevede, per inosservanza degli

obblighi previsti dal citato articolo 27, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1371/2007, "una sanzione amministrativa pecuniaria da 200 euro a 1.000 euro";

**CONSIDERATO** che entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica della delibera n.

109/2015, come esplicitato al punto 7 del deliberato della medesima, è ammesso, ai sensi dell'articolo 16 della legge 689/1981, il pagamento in misura



ridotta - per l'ammontare di euro 333,33 - della sanzione prevista dall'articolo

18, comma 2, del d.lgs. 70/2014;

VISTA la comunicazione di Trenitalia S.p.A. (prot. 2016/1101 del 18 febbraio 2016) in

merito all'avvenuto pagamento, in data 5 febbraio 2016, della predetta sanzione

in misura ridotta, per l'importo di euro 333,33;

**VERIFICATO** che il predetto pagamento risulta avvenuto in data 5 febbraio 2016;

CONSIDERATO che il pagamento della sanzione in misura ridotta comporta l'estinzione del

procedimento sanzionatorio avviato con la delibera n. 109/2015;

su proposta del Segretario generale

## **DELIBERA**

Il procedimento sanzionatorio avviato con la delibera n. 109/2015 del 10 dicembre 2015 nei confronti di Trenitalia S.p.A. con riferimento alla violazione dell'articolo 27, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1371/2007, in relazione agli aspetti di fatto e di diritto descritti in motivazione, che si intendono qui integralmente richiamati, è estinto per effetto dell'avvenuto pagamento della relativa sanzione in misura ridotta, ai sensi dell'articolo 16 della legge 24 novembre 1981, n. 689, per l'importo di euro 333,33.

Torino, 8 marzo 2016

Il Presidente

Andrea Camanzi

Dichiaro che il presente documento informatico è conforme all'originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Il Presidente

Andrea Camanzi